

2014

emergenzambienteabruzzo

rete di associazioni

Le sottoscritte associazioni, che aderiscono alla rete Emergenza Ambiente Abruzzo 2014, chiedono ai candidati presidente della Regione Abruzzo che la nuova Giunta regionale, entro i termini indicati a partire dal suo insediamento, approvi i seguenti atti:

Entro 10 giorni istituisca il **Registro Tumori regionale** e si faccia pressione presso il Ministero della Salute perché venga avviata una **inchiesta epidemiologica** in Val Pescara.

Entro 10 giorni neghi l'intesa in merito al progetto della Snam relativo al mega **gasdotto "Rete Adriatica"**, tratto Sulmona -Foligno, con centrale di compressione a Sulmona.

Entro 30 giorni approvi la delibera di netta opposizione **alla realizzazione del "Piano di sviluppo e valorizzazione dell'area aquilana" (cosiddetto "Piano Letta")** nel Parco Regionale Sirente-Velino ed in quello Nazionale del Gran Sasso

Entro 30 giorni faccia propria la perimetrazione del **Parco Nazionale della Costa Teatina** proposta dalle associazioni e la invii al Ministero dell'Ambiente.

Entro 30 giorni adotti le misure necessarie affinché l'ARTA venga sottratta al controllo della politica attraverso un concorso europeo trasparente per la nomina di un direttore con titoli specifici in tema di ambiente e di tutela della salute.

Entro 30gg. riattivi e migliori con la partecipazione dei cittadini la **VIS-** Valutazione di Incidenza Sanitaria-

Entro 30 giorni operi una profonda revisione del **Piano Demaniale Marittimo Regionale** in corso di approvazione. Venga bloccata ogni ulteriore occupazione privata del demanio pubblico; anche a causa dei cambiamenti climatici, è di importanza prioritaria la rinaturalizzazione delle coste, allo scopo di fermare l'ingressione marina e l'erosione costiera.

Entro 30 giorni che organizzi un gruppo di supporto tecnico-giuridico, attingendo alle proprie competenze, per supportare i comuni costieri nella stesura di osservazioni critiche relative ai progetti inerenti gli idrocarburi offshore. Le sottoscritte associazioni chiedono altresì che la Regione Abruzzo neghi l'intesa, e produca puntualmente il parere di competenza di contrarietà, in merito a nuove istanze di permesso di ricerca, prospezione, coltivazione, inerenti gli idrocarburi liquidi o gassosi.

Entro 30 giorni rafforzi la capacità di controllo e valutazione della commissione VIA, riattivando l'art.4 della DGR 119/2002 e successive modifiche e integrazioni. Vanno inseriti criteri razionali delle sedute stesse nel rispetto sia delle proponenti sia di chi esercita l'osservazione in critica.

Entro 90 giorni: istituzione delle aree contigue dei Parchi Nazionali Abruzzesi; approvazione dei Piani dei parchi ancora in sospenso; richiesta della Regione Abruzzo al Ministero Ambiente di ampliamento del PNALM all'area del Monte Greco. La Regione Abruzzo deve inoltre impegnarsi ad implementare le prescrizioni del PATOM, senza ulteriori indugi e ritardi.

Entro 90 giorni approvazione con deliberazione della Giunta Regionale di una formale moratoria al consumo del territorio, con il bando totale alla realizzazione di nuove cave, strade, impianti energetici ed industriali, impianti di risalita ed edificazioni non già programmate, fino all'approvazione di un nuovo Piano Paesistico Regionale e di una nuova Legge Regionale Urbanistica che assumano come priorità la tutela dell'ambiente e il principio di precauzione, visti i gravi dissesti idrogeologici e le previsioni di peggioramento dovute anche ai cambiamenti climatici.

Entro 100 giorni Commissariamento dei comuni che non fanno la raccolta differenziata, come indicato nella Dlgs 152/06 e Piano Regionale Rifiuti.

Entro 100 giorni approvazione della legge regionale sul Servizio Idrico Integrato presentata dal Forum Abruzzese dei Movimenti dell'Acqua che prevede l'abolizione delle attuali S.p.A. e la gestione del Servizio attraverso la forma giuridica della azienda pubblica speciale.

Entro 120 giorni effettuazione della perimetrazione delle aree di salvaguardia degli acquiferi e emanazione delle relative norme di salvaguardia, con la messa in sicurezza delle acque sotterranee che alimentano gli acquedotti, mediante la costruzione di impianti di depurazione al servizio di alberghi, rifugi, campeggi, centri storici e frazioni di media e alta montagna.

Entro 120 giorni elaborazione ed approvazione di un nuovo Piano Idrografico di bacino regionale, con le seguenti priorità:

- a. restituzione a tutti i corsi d'acqua della portata idrica necessaria a mantenere i relativi ecosistemi in buoni condizioni;
- b. ripristino delle aree di espansione naturale degli alvei fluviali, potenzialmente ricche di biodiversità e preziose per adattare il territorio ai cambiamenti climatici in atto;
- c. restituzione ai corsi d'acqua del materiale litoide accumulato negli invasi artificiali, per consentire il ripascimento naturale delle spiagge.

Entro 120 giorni previsione di capitolati economici appositi per la realizzazione di estesi interventi di risanamento e rinaturalizzazione del territorio, opere diffuse di rinaturalizzazione (aree contaminate, degradate e denudate, cave, ecc.) e di difesa del suolo (aree in dissesto, sponde fluviali, ecc.).

Piano Energetico Regionale, approvazione di un piano strategico, mettendo al primo punto **l'efficienza energetica e la mobilità sostenibile**. Un piano che non permetta più di usare in maniera antitetica alle esigenze di tutela dell'ambiente e del paesaggio le energie alternative, poiché alternativa non è solo la fonte, ma il modo in cui questa viene gestita e applicata nel rispetto dei territori.

Nella variante Piano Rifiuti in corso La Regione Abruzzo rinunci a qualsiasi progetto di incenerimento di rifiuti o di produzione di CSS (Combustibile Solido Secondario), facendo proprio l'obiettivo "rifiuti zero".

No a nuove cave sino al raggiungimento del riciclo degli inerti al 50%, e approvazione Piano Cave evitando il conflitto di interessi.

Centrali a Biomasse, proseguo moratoria in attesa del funzionamento e della piena efficienza degli strumenti attuativi sulla qualità dell'aria -rete di monitoraggio (PM10, PM2.5, NO2, SO2 e H2S, CO. O3. IPA, COV) inventario delle emissioni-. Ridimensionamento previsione regionale al 2015, produzione energia di 240 MW biomasse.

*A più di un anno dalla più grande manifestazione di dissenso svoltasi in Abruzzo, che riguardava il progetto **Ombrina Mare**, e quindi l'articolo 35 DL 83/2012, le sottoscritte Associazioni, perfettamente consapevoli del effettivo disinteresse dimostrato nei confronti dell'Abruzzo, da parte del Governo,*

Chiedono:

che entro 30 giorni dal suo insediamento la Giunta Regionale proponga le seguenti quattro delibere alla Conferenza Stato-Regioni:

di richiesta al Governo di varare immediatamente un Decreto-legge per modificare l'Art.35 del cosiddetto "Decreto Passera" secondo le indicazioni delle associazioni al fine di impedire definitivamente progetti come Ombrina mare nell'Adriatico e negli altri mari italiani.

di richiesta al Governo di varare immediatamente un Decreto-legge per annullare gli effetti dell'Art.38 del cosiddetto "Decreto Passera" sulle modalità delle intese tra Stato e Regioni, considerato che quella modifica impedisce alle regioni di proporre modifiche alle opere di interesse strategico (per il gasdotto appenninico, ad esempio, di farlo passare in aree non sismiche).

di opposizione alla modifiche del Titolo V della Costituzione nella parte che riassume tutte le competenze allo Stato sugli impianti e sulle infrastrutture energetiche, togliendo ogni ruolo alle regioni e agli enti locali.

di modifica della Strategia Energetica nazionale nella parte in cui destina 5 regioni italiane a diventare altrettanti distretti minerari.

Inoltre chiedono ai candidati e al futuro presidente un impegno fattivo sui quattro punti sopra ricordati attraverso:

1. una lettera, entro 10 giorni, al Governo e a tutti i gruppi parlamentari per esprimere la propria posizione chiedendo un immediato impegno in tal senso delle rispettive forze politiche
2. una mozione del Consiglio regionale entro 60 giorni dal suo insediamento volta a rafforzare le quattro richieste;
3. la promozione di un tavolo tecnico permanente tra Governo regionale e associazioni. sui quattro punti sopra ricordati.

Si ricorda che:

L'Abruzzo, anche per la estrema fragilità del suo territorio, **non può essere terra di servitù per il passaggio di grandi infrastrutture altamente impattanti** (come metanodotti ed elettrodotti), al servizio di hub energetici che, per il profitto di pochi, scaricano sulle popolazioni locali tutti i costi e i rischi ambientali, sanitari e d economici.

Riserva naturale del Borsacchio: annullamento della nuova ripermimetrazione di riduzione dell'area protetta.

È vitale lanciare e finanziare un piano di sviluppo alternativo del territorio, secondo un modello di sviluppo locale, basato sulla tutela della biodiversità di un territorio straordinario e per molti aspetti unico al mondo. Progetti di questo genere esistono e sono stati finanziati, **ma in Abruzzo sono restati per lo più inattuati**. Ad esempio, circa dieci anni fa, era stato approvato e finanziato il Programma *APE (Appennino Parco d'Europa)*, che prevedeva una serie d'interventi

concreti e dettagliati per il rilancio dell'offerta turistica, del sistema delle aree protette, dei prodotti agricoli ed eno-gastronomici tipici e delle attività artigianali tipiche dell'area appenninica, dalla Toscana alla Calabria. Dei circa 16 milioni di Euro disponibili, ne è stato speso solo uno, in gran parte dalle Regioni Molise e Puglia.

*ABC Chieti – Abruzzo Social Forum – Alternativa Abruzzo – Altura Abruzzo – ARCI Chieti-
Assembleambiente – Club Alpino Italiano Abruzzo – Comitati Cittadini per l'Ambiente Sulmona
Coordinamento Nazionale Alberi e Paesaggio – Costituente per il Parco della Costa Teatina –
Comitato Abruzzese Difesa Beni Comuni – Ecoistituto Abruzzo – FAI Abruzzo – Fiera della
Domenica – Forum abruzzese dei movimenti dell'acqua – Italia Nostra Abruzzo – LIPU Abruzzo –
Marelibero.net – Marevivo- Miladonnambiente – Mountain Wilderness Abruzzo – Pro Natura
Abruzzo – Salviamo l'orso – Stazione Ornitologica Abruzzese – Touring Club Italiano Club di
Territorio Pescara – Unione Sindacale di Base Abruzzo- Villablocc Chieti – WWF Abruzzo – Zona
22*